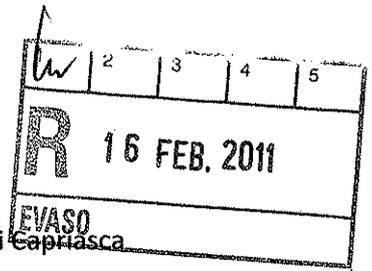




Rapporto della Commissione della Gestione del Comune di Capriasca
Messaggio municipale no. 23/2010

Operazioni finanziarie straordinarie a carico della gestione 2010



Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

La Commissione della Gestione dopo aver analizzato il messaggio municipale no. 23/2010, ascoltato il Sindaco, Sig. A. Pellegrinelli, che ringraziamo per la disponibilità, rileva quanto segue:

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

1.1. Presupposti manovra finanziaria

- . Integrazione di attivi e passivi del precedente Consorzio per il Centro sportivo e balneare della Capriasca che ha comportato con effetto 01.01.2010 un aumento dei beni amministrativi di CHF 11'743'597.75 come pure dei debiti verso terzi di CHF 11'653'800 peggiorando così la situazione finanziaria del Comune;
- . Adeguamento nell'ambito della revisione della LOC dei valori minimi di ammortamento, che hanno portato l'aliquota media minima d'ammortamento sui beni amministrativi dal 5% al 8% entro il 2014 ed al 10% entro il 2019 con un incremento (ipotizzato) dei costi di ammortamento di 1'350'000 (base: aliquota 10%);
- . Rivalutazione contabile di diverse proprietà comunali;
- . Allineamento situazione contabile al Piano Finanziario.

2. CONSIDERAZIONI DI DETTAGLIO

2.1. Obiettivi

- . Trasferimento da beni amministrativi a patrimoniali di elementi dell'attivo attualmente o in prossimo futuro non più destinati in modo durevole a compiti amministrativi e che non svolgono più una funzione strettamente legata a compiti di interesse pubblico;
- . Trasferimento da beni amministrativi a patrimoniali di elementi dell'attivo qualificati quali beni culturali in vista di un loro ulteriore trasferimento in una fondazione prevista a tale scopo;
- . Trasferimento da beni amministrativi a patrimoniali di elementi dell'attivo destinati a perdere la loro attuale destinazione amministrativa con la realizzazione del nuovo edificio scolastico presso l'ex caserma di Tesserete;
- . Riduzione del carico degli ammortamenti (vedi interventi di cui sopra);
- . Rivalutazione contabile dei beni patrimoniali trasferiti di cui ai precedenti punti e di altri beni già patrimoniali ma attualmente iscritti con valori non corrispondenti alla realtà.

Per quanto riguarda le cifre di dettaglio viene fatto riferimento al messaggio municipale.

2.2. Risultato contabile

Dal punto di vista pratico, ne consegue un minor costo a carico della gestione corrente di circa CHF 440'000, così suddiviso:

- . Riduzione della sostanza ammortizzabile valutabile in circa CHF 3'490'000, con una minor uscita nella gestione corrente di circa CHF 350'000;
- . Riduzione di ulteriori CHF 90'000, determinata dalla diminuzione del tasso di ammortamento medio del 10% previsto per i beni amministrativi al 4% per i beni patrimoniali. Sulla sostanza trasferita ne deriva un ammontare di CHF 1'500'000.

2.3. Diversi

E' opportuno sottolineare come questa manovra non comporti alcuna messa in vendita di alcuna proprietà pubblica. Non da ultimo l'eventuale alienazione di un bene comunale impone oltre all'aggiudicazione mediante asta pubblica, l'autorizzazione preventiva del Legislativo.

3. ASPETTI GIURIDICI

La CG ha espresso i propri dubbi sulla legalità di trasferire dei beni amministrativi ancora utilizzati a tale scopo (edifici che ospitano le scuole di Sala e di Lopagno) alla categoria dei beni patrimoniali. La questione è dunque stata sottoposta al Sindaco A. Pellegrinelli, il quale ha riferito che il Municipio è cosciente della situazione. Nondimeno esso sostiene la propria proposta, in quanto trattasi di un'operazione avente unicamente aspetti contabili e che è volta ad anticipare la futura organizzazione dell'edilizia scolastica, laddove la centralizzazione nell'edificio dell'ex caserma del secondo ciclo farà decadere l'utilizzo delle sedi scolastiche di Sala e Lopagno. In tale senso, va sottolineato che la ex caserma è già oggi attribuita ai beni amministrativi, sebbene non svolga ancora alcuna funzione in tale senso. Per evitare di dovere oggi spostare l'attribuzione della proprietà dell'ex caserma tra i beni patrimoniali per beneficiare della rivalutazione contabile e tra pochi anni dover convertire nuovamente la classificazione dei tre fondi (ex caserma, ex casa comunale di Sala e Lopagno) quale bene amministrativo o patrimoniale, è stata formulata la seguente proposta. In tal modo ci si rimette al giudizio dell'Autorità cantonale che potrà semmai esprimersi negativamente su questo punto dell'operazione finanziaria. Va infine sottolineato che la rivalutazione è concessa per legge un'unica volta all'entrata in vigore dei nuovi tassi di ammortamento. Ciò impone che il declassamento venga operato ora poiché se effettuato a posteriori avverrà senza rivalutazione ed un'eventuale rivalutazione reale si potrà avere unicamente al momento dell'eventuale vendita. Sentite tali spiegazioni e ritenuto che, anche se qualificati come beni patrimoniali, la vendita o la cessione degli immobili di Sala e Lopagno in questione non può comunque avvenire senza il consenso del Legislativo, la CG invita ad approvare la manovra così come proposta dall'Esecutivo.

4. CONCLUSIONI

E' nostra premura sottolineare la tempestività dell'esecutivo nell'affrontare la fattispecie ed implementare una chiara strategia.

In conclusione ed in considerazione di quanto sopra esposto, la commissione della Gestione invita il Consiglio comunale a voler approvare il messaggio municipale 23/2010 nella sua integralità.

La Commissione della Gestione:

Ardia Fiorenzo:



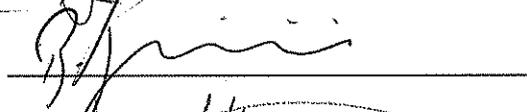
Ferrari Oliver:



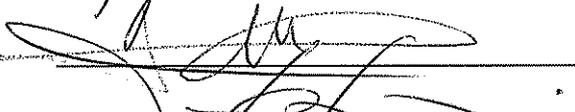
Galli Mauro (relatore):



Gianinazzi Raoul:



Giovannini Erika:



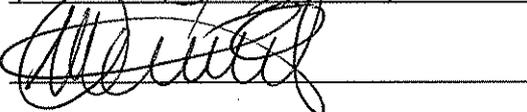
Lepori Tiziano:



Ponti Broggin Lorenza:



Quadri Marco:



Quirici Gilberto:

